

COMUNICATO 4 LUGLIO 2024

**CONTRATTO : USPP : AUMENTARE PARAMENTRO E STIPENDIO TABELLARE**

LA TERZA RIUNIONE IN SEDE TECNICA PRESSO LA FUNZIONE PUBBLICA È STATA L'OCCASIONE PER FAR COMPRENDERE ALLA PARTE PUBBLICA IL TENORE DELLE RICHIESTE DELL'USPP E DELLE ALTRE OO.SS.

ANDANDO PER ORDINE **LA PROPOSTA SUL TAVOLO**, POSTO CHE LE RISORSE PER IL 2022 E IL 2023 SONO STATE COMPLETAMENTE ASSORBITE DALLA VACANZA CONTRATTUALE, OVVERO DALL'UNATANTUM RICEVUTA NEL DICEMBRE DELLO SCORSO ANNO, **PREVEDE**

- **AUMENTO MEDIO DI CIRCA 84 EURO MENSILI PER 13 MENSILITÀ PER L'ANNO 2024**
- **AUMENTO MEDIO DI CIRCA 153 EURO PER 13 MENSILITÀ PER IL 2025**
- **PUNTO PARAMENTRALE AUMENTATO DA 183,15 EURO A 194,15 EURO.**

LA PROPOSTA COMPORTEREBBE UN AUMENTO DELL'INDENNITÀ ORARIA DELLO STRAORDINARIO RISIBILE (MENO DI 40 CENT.) TANTO DA FAR SOLLEVARE DA PARTE DELL'USPP E DELLE ALTRE SIGLE UN CORO DI DISAPPUNTO SOPRATTUTTO PER L'ELEVATO RICORSO CHE È COSTRETTA A FARNE LA POLIZIA PENITENZIARIA.

L'USPP PRESENTE CON IL PRESIDENTE GIUSEPPE MORETTI E IL VICE PRESIDENTE FRANCESCO LAURA, NELL'INTERVENTO CHE POTRETE ASCOLTARE CLICCANDO IL LINK <https://www.uspp.it/newsite/2024/07/04/intervento-del-presidente-uspp-giuseppe-moretti-alla-riunione-tecnica-del-4-7-2024-c-o-la-funzione-pubblica-sul-rinnovo-contrattuale-triennio-2022-2024/>, HA PRESO ATTO DELLA PROPOSTA E DEGLI AUMENTI PROSPETTATI, IVI COMPRESA L'IPOTESI DI ARRETRATO PER UN AMMOTARE A FINE ANNO 2024 DI CIRCA 1000 EURO MEDI LORDI, SOTTOLINEANDONE L'ESIGUITÀ.

L'USPP HA ANCHE PRESO ATTO DELLE RESISTENZE NEL SUDDIVIDERE PRO CAPITE LE RISORSE DA UTILIZZARE PER L'ACCESSORIO E ANCHE PER TALE RAGIONE **HA CHIESTO DI AUMENTARE IL PUNTO PARAMETRALE A NON MENO DI 195,00 EURO**, PER LIMITARE LA DIFFERENZA DELLE RISORSE DESTINATE IN PARTICOLARE SUL FESI.

POICHÉ AUMENTARE IL PUNTO PARAMETRALE COMPORTEREBBE UN AUMENTO DELLO STRAORDINARIO, ABBIAMO CHIESTO DI VALUTARE SE INSERIRE LE MAGGIORI RISORSE SULLO STIPENDIO TABELLARE INVECE CHE SULL'INDENNITÀ PENSIONABILE QUALORA CIÒ NON DETERMINI UNA ABBASSAMENTO DELL'ORA DI LAVORO STRAORDINARIO RISPETTO A QUELLA ORDINARIA.

SE SULLA SCORTA DI QUANTO DICHIARATO A RIGUARDO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIORGIA MELONI, ABBIAMO AUSPICATO UNO STANZIAMENTO *AD HOC* PER ADEGUARE L'IMPORTO DELLO STRAORDINARIO, ABBIAMO RIBADITO IN ALTERNATIVA LA RICHIESTA DI DETASSAZIONE DI TUTTO LO STRAORDINARIO, OVVERO DI QUELLO SUPERIORE ALLE 20 ORE PRESUPPONENDO SIA PIÙ PESANTE QUELLO FATTO OLTRE TALE LIMITE E DUNQUE DEVE ESSERE MAGGIORMENTE REMUNERATO.

NELL'ARGOMENTARE TALI RIVENDICAZIONI, CI SIAMO RISERVATI DI DETTAGLIARE LE NOSTRE RICHIESTE SULLE INDENNITÀ ACCESSORIE SUCCESSIVAMENTE ALLA DEFINIZIONE DEGLI IMPORTI DESTINATI ALLA PARTE FISSA.

LA PARTE PUBBLICA GUIDATA DAL DOTT. EUGENIO GALLOZZI RIBADENDO CHE LE RISORSE SONO QUELLE E TUTTA LA MANOVRA DERIVA DALLA FINANZIARIA DELLO SCORSO ANNO L'UNICA IN CUI SI POTEVA ANDARE IN DEFICIT, CONVENENDO SUL FATTO CHE AUMENTARE IL PUNTO PARAMETRALE (RISORSE SUL FISSO) È UN'IPOTESI CHE È STATA REGISTRATA ANCHE DALLA PARTE PUBBLICA RISERVANDOSI DI VERIFICARE LA FATTIBILITÀ PRIVILEGIANDO COSÌ ANCHE LA PARTE PREVIDENZIALE.

LA RIUNIONE SI È AGGIORNATA ALLA PROSSIMA SETTIMANA PER TENTARE DI VELOCIZZARE LA DEFINIZIONE DI UN TESTO CHE POSSA TROVARE LA CONVERGENZA PER GIUNGERE ALLA FIRMA IN TEMPI RAPIDI.

**LA SEGRETERIA NAZIONALE**